

<https://www.radiomontecarlo.net/news/news/1261496/come-sara-tornare-in-ufficio.html>



Canale RMC > News

Come sarà tornare in ufficio?

Nella fase due si potrà tornare sul posto di lavoro, tra nuovi spazi e precauzioni



06 MAGGIO 2020



Tantissimi sono i cambiamenti che andranno apportati alla nostra vita quotidiana per affrontare la **fase 2 dell'emergenza**. Dalle visite ai congiunti ai ristoranti, fino al luogo di lavoro. Per **tornare in ufficio in tutta sicurezza**, si stanno studiando diverse proposte. Ecco quindi come potrà essere il ritorno al lavoro nelle prossime settimane.

Come sarà tornare in ufficio?

Nella fase due si potrà tornare sul posto di lavoro, tra nuovi spazi e precauzioni

Tantissimi sono i cambiamenti che andranno apportati alla nostra vita quotidiana per affrontare la fase 2 dell'emergenza. Dalle visite ai congiunti ai ristoranti, fino al luogo di lavoro. Per tornare in ufficio in tutta sicurezza, si stanno studiando diverse proposte. Ecco quindi come potrà essere il ritorno al lavoro nelle prossime settimane.

Le barriere trasparenti sono già state pensate come alternativa per ristoranti e persino stabilimenti balneari, ora è il turno anche dell'ufficio. Le lastre di plexiglass potrebbero infatti essere particolarmente utili in luoghi come open space. Per ridurre la possibilità di contagio infatti è fondamentale limitare questo tipo di strutture, ricavandone spazi personali ridotti. No a scrivanie condivise e scambio di materiali, possibile solo con la dovuta protezione di guanti e gel

igienizzante. Si' invece a orari di lavoro organizzati su turni, per evitare picchi di affluenza e riuscire a mantenere un distanziamento tra gli impiegati. A monte di tutto questo, è necessaria la procedura di sanificazione dell'ambiente a cura delle aziende, a cui ogni dipendente contribuirà poi tenendo pulita la propria postazione.

L'alternativa è quella di continuare con lo smartworking, per chiunque ne abbia la possibilità, cosa che sembra non dispiacere alla maggior parte delle persone. La società di ricerca EasyHunters ha condotto un sondaggio in proposito, da cui è emerso che il 56% degli italiani intervistati preferirebbe rimanere a casa, mentre il 44% vorrebbe rientrare al lavoro. L'80% concorda nell'affermare la preferenza per lo smart working, almeno mantenendolo per qualche giorno a settimana.

Il timore di tornare nei luoghi di lavoro potrebbe essere un problema comune, prevalentemente per la paura del contagio o dovuto a diversi fattori come: dover prendere mezzi pubblici o non sapere come gestire i figli piccoli che tutt'ora sono a casa da scuola. Fondamentale quindi il ruolo delle aziende che dovranno garantire un posto di lavoro sanificato e una certa flessibilità nel mantenere lo smartworking come altre forme di assistenza.